

STATI GENERALI DELLA VIA FRANCIGENA NEL SUD

13-15 Novembre 2026

Museo del Sannio - Benevento



Una nuova fase per il cammino europeo e per lo sviluppo dei territori

Gli Stati Generali della Via Francigena nel Sud, promossi dalla Regione Campania – Assessorato al Turismo in collaborazione con l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), rappresentano un appuntamento di particolare rilevanza istituzionale e strategica per il futuro del cammino e per le politiche di valorizzazione dei territori attraversati.

A sette anni dall'estensione della certificazione europea al percorso meridionale, l'incontro di Benevento intende segnare l'avvio di una nuova fase: un momento di bilancio e, al tempo stesso, di rilancio, nel quale istituzioni, territori, operatori e comunità locali siano chiamati a condividere una visione e definire priorità comuni.

La Via Francigena nel Sud costituisce oggi una componente fondamentale del più ampio itinerario europeo, capace di mettere in relazione territori, patrimoni culturali, paesaggi, tradizioni e comunità lungo un asse che collega l'Europa al Mediterraneo. Il suo sviluppo rappresenta pertanto non soltanto una opportunità per il turismo lento e sostenibile, ma anche uno strumento di politica territoriale, cooperazione interregionale e valorizzazione del patrimonio culturale. Gli Stati Generali saranno l'occasione per fare il punto sul percorso compiuto, verificare lo stato di attuazione delle progettualità, individuare le criticità ancora da affrontare e definire le priorità della prossima fase.

Il confronto coinvolgerà AEVF, Ministero, Regioni, enti locali, istituzioni culturali, operatori economici e rappresentanti delle comunità territoriali, con l'obiettivo di costruire una lettura condivisa delle esigenze e delle potenzialità della Via Francigena nel Sud.

Per la Regione Campania il cammino costituisce una grande opportunità per rafforzare la connessione tra aree interne e sistemi turistici consolidati, favorendo una maggiore integrazione tra città d'arte, borghi, aree rurali, patrimonio religioso, paesaggio e produzioni locali. Gli Stati Generali di Benevento devono pertanto assumere un significato che vada oltre il tradizionale momento convegnistico. Devono diventare il luogo nel quale istituzioni, territori e operatori definiscono insieme la nuova agenda della Via Francigena nel Sud.

Particolare attenzione sarà dedicata ai temi della qualità e della manutenzione del percorso, dell'accessibilità e della sicurezza, dell'accoglienza, della qualificazione dell'offerta turistica, del partenariato pubblico-privato, della comunicazione e dello storytelling, della progettazione territoriale e della partecipazione degli attori locali.

Dalla realizzazione del cammino alla costruzione di un sistema

La sfida dei prossimi anni consiste nel compiere un ulteriore salto di qualità: passare dalla realizzazione e infrastrutturazione del cammino alla piena costruzione di un sistema turistico-culturale interregionale.
Ciò significa consolidare la Via Francigena nel Sud come destinazione riconoscibile, accessibile e competitiva, capace di integrare il cammino con l'offerta culturale, paesaggistica, enogastronomica e turistica dei territori e di generare nuove opportunità per le economie locali.
In questa prospettiva, la Via Francigena non deve essere considerata esclusivamente come un itinerario da percorrere, ma come una piattaforma territoriale di sviluppo e cooperazione, capace di mettere in rete amministrazioni, imprese, associazioni, comunità e patrimonio culturale.
Gli Stati Generali intendono quindi favorire il passaggio da una logica prevalentemente infrastrutturale a una strategia integrata di gestione, promozione e valorizzazione, rafforzando il coordinamento tra i territori e la dimensione europea dell'itinerario.

La Campania come laboratorio della nuova fase

La scelta di Benevento quale sede degli Stati Generali assume un significato particolare. La città rappresenta uno dei nodi strategici della Via Francigena nel Sud e costituisce un luogo emblematico per riflettere sul rapporto tra patrimonio culturale, cammino, identità territoriale e sviluppo turistico.
La Regione Campania può svolgere in questo processo un ruolo di laboratorio e di raccordo, mettendo a sistema le esperienze maturate sul proprio territorio e favorendo il confronto tra le diverse realtà regionali interessate dall'itinerario.
In tale quadro si inserisce la presentazione dei progetti strategici delle aree pilota campane di Avellino, Benevento e Caserta.
L'obiettivo è far emergere idee, esperienze e proposte concrete, trasformando il confronto istituzionale in una vera occasione di co-progettazione e assunzione di impegni condivisi.

Gli Stati Generali come punto di svolta

L'appuntamento di Benevento dovrà produrre un risultato concreto: non soltanto una fotografia dello stato dell'arte, ma una nuova agenda politica per la Via Francigena nel Sud.
Gli Stati Generali potranno quindi concludersi con la definizione di una Agenda della Via Francigena nel Sud 2026-2028, articolata in:

1. *priorità strategiche;*
2. *azioni operative;*
3. *responsabilità dei diversi soggetti;*
4. *progettualità prioritarie;*
5. *strumenti di finanziamento.*

Un impegno per il futuro

La sfida non è soltanto aumentare il numero dei camminatori.
La vera sfida è fare della Via Francigena nel Sud un modello di sviluppo territoriale sostenibile, capace di creare valore senza compromettere l'identità dei luoghi, di distribuire i benefici del turismo e di rafforzare il senso di appartenenza delle comunità.
Benevento può quindi rappresentare il luogo nel quale si compie un passaggio importante: dalla Via Francigena come infrastruttura alla Via Francigena come sistema.
Un sistema turistico, culturale, economico e sociale che unisce le Regioni del Mezzogiorno, rafforza il collegamento con la dimensione europea dell'itinerario e contribuisce a costruire una nuova idea di turismo: più lento, più sostenibile, più diffuso e maggiormente connesso ai territori.
Gli Stati Generali della Via Francigena nel Sud 2026 possono diventare, in questa prospettiva, l'avvio di una nuova stagione di collaborazione istituzionale e territoriale, nella quale la Campania sia protagonista e Benevento diventi uno dei luoghi simbolo di questa nuova fase.



PROGRAMMA DI MASSIMA

13 novembre Inquadramento istituzionale e visione strategica

Moderatore: Luca Bruschi, Direttore AEVF

13:30 – 14:30	Registrazione dei partecipanti e welcome coffee
14:30 – 15:00	Introduzione *Nino Lombardi - Presidente della Provincia di Benevento* *Clemente Mastella - Sindaco di Benevento* *Don Michele Autuoro - Arcivescovo metropolita di Benevento* *Raffaella Onesti - Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino* *Mariano Nuzzo - Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento* *Vincenzo Maraio - Assessore della Regione Campania al Turismo, Promozione del territorio e Transizione digitale*
15:00 – 15:30	La Via Francigena nel Sud a sette anni dalla certificazione del Consiglio d'Europa: stato dell'arte, risultati e prospettive *Luca Bruschi – Direttore Associazione Europea Vie Francigene* *Angelofabio Attolico – Regione Puglia* *Rosanna Romano - Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo*
15:30 – 16:45	Il punto di vista dei territori: strategie e progettualità delle Regioni *Lazio, Campania, Basilicata, Puglia e Molise*
16:45 – 17:15	Progettualità e linee guida AEVF: il Piano Strategico 2026-2028 *Sami Tawfik - Responsabile progetti Associazione Europea delle Vie Francigene*
17:15 – 18:00	Partenariato pubblico-privato per la manutenzione e l'accoglienza: modelli ed esperienze *Vittoria Donat-Cattin - Referente per i partenariati pubblico privati di Associazione Europea delle Vie Francigene*
18:00	Conclusioni *Francesco Ferrari - Presidente AEVF* *Vincenzo Maraio - Assessore della Regione Campania al Turismo, Promozione del territorio e Transizione digitale*

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

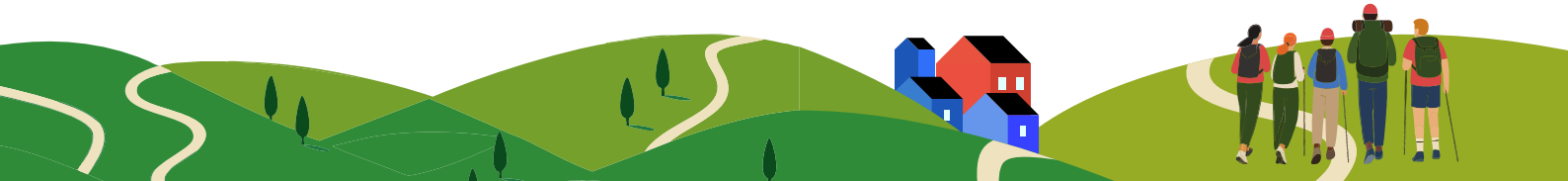
REGIONE CAMPANIA

CAMPANIA TURISMO

Via Francigena road to Rome

Cultural route of the Council of Europe
Itinéraire culturel du Conseil de l'Europe

COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE



14 novembre Approfondimento tecnico e co-progettazione

Moderatrice: Rosanna Romano, Direzione Politiche culturali e Turismo della Regione Campania

09:00 – 09:30	Registrazione dei partecipanti e welcome coffee
09:30 – 10:00	Apertura dei lavori
10:00 – 11:00	I progetti strategici delle aree pilota campane: Avellino, Benevento e Caserta Il punto di vista dei Comuni Capofila della Via Francigena della Campania *Fernando De Felice, Sindaco del Comune di Alife* *Raffaele Scarinzi, Sindaco del Comune di Vitulano* *Emilio Salvatore, Sindaco del Comune di Casalbore*
11:00 – 13:00	Atelier partecipativo «Immaginiamo la Via Francigena di domani» *Staff AEVF / Regione Campania*
13:00 – 14:45	Light lunch
14:45 – 16:00	Comunicazione e storytelling della Via Francigena nel Sud
16:00	Conclusioni *Vincenzo Maraio - Assessore della Regione Campania al Turismo, Promozione del territorio e Transizione digitale*
17:30 – 19:15	Proiezione del film *Buen Camino*, diretto da Gennaro Nunziante, con Checco Zalone (2025)

15 novembre Esperienza territoriale e conclusione

09:00 – 12:00	Trekking urbano alla scoperta di Benevento e del suo patrimonio culturale

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REGIONE CAMPANIA

CAMPANIA TURISMO

Via Francigena road to Rome

Cultural route of the Council of Europe
Itinéraire culturel du Conseil de l'Europe

COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE

